



**IT** **MANUALE D'USO**  
EQUILIBRATORI

**EN** **DIRECTION FOR USE**  
B.C.D.'S

**FR** **MANUEL D'INSTRUCTIONS**  
GILETS STABILISATEURS

**DE** **BEDIENUNGSANLEITUNG**  
TARIERJACKETS

**ES** **MANUAL DE INSTRUCCIONES**  
CHALECOS HIDROSTÁTICOS

**PT** **MANUAL DO USÁRIO**  
B.C.D.'S

**ZH** 平衡器 用户手册

**JA** ユーザーマニュアル  
 balanサー

**ID** **PANDUAN PENGGUNA**  
PENYEIMBANG

**HI** उपयोगकर्ता पुस्तिका  
बैलेंसरस

**RU** **РУКОВОДСТВО ПОЛЬЗОВАТЕЛЯ**  
КОМПЕНСАТОР ПЛАВУЧЕСТИ

**TR** **KULLANIM KILAVUZU**  
CEKET

**AR** كتيب التعليمات لصديري الغطس

**TH** วิธีการใช้งาน อุปกรณ์ควบคุมการ  
ลอยตัว ของ เครื่องสกี

**AQUAWING PLUS**  
**AQUAWING MAX**

<b>IT</b>	<b>EQUILIBRATORI</b>	<b>3</b>
<b>EN</b>	<b>B.C.D.'S</b>	<b>17</b>
<b>FR</b>	<b>GILETS STABILISATEURS</b>	<b>31</b>
<b>DE</b>	<b>TARIERJACKETS</b>	<b>45</b>
<b>ES</b>	<b>CHALECOS HIDROSTÁTICOS</b>	<b>59</b>
<b>PT</b>	<b>B.C.D.'S</b>	<b>73</b>
<b>ZH</b>	<b>平衡器</b>	<b>87</b>
<b>JA</b>	<b>バランスー</b>	<b>101</b>
<b>ID</b>	<b>PENYEIMBANG</b>	<b>115</b>
<b>HI</b>	<b>बैलेंसर्स</b>	<b>129</b>
<b>RU</b>	<b>КОМПЕНСАТОР ПЛАВУЧЕСТИ</b>	<b>143</b>
<b>TR</b>	<b>CEKET</b>	<b>157</b>
<b>AR</b>	<b>كيتيب التعليمات لصديري الغطس</b>	<b>171</b>
<b>TH</b>	<b>เครื่องปรับสมดุล (อุปกรณ์ควบคุมการลอยตัว)</b>	<b>185</b>

**Cressi Italy****Headquarters**

Cressi Sub S.P.A.  
Via G. Adamoli, 501  
16165 Genova - Italy  
Tel. +39 010 830 791  
Fax +39 010 830 7920

[www.cressi.com](http://www.cressi.com)  
[info@cressi.com](mailto:info@cressi.com)

Find your  
nearest Cressi  
branch at  
[www.cressi.com](http://www.cressi.com),  
in the Contact Us  
section.

# CAN'T FIND YOUR LANGUAGE?

See the manual in the **MANUALS & SOFTWARE** section  
at [www.cressi.com](http://www.cressi.com) or scan the QR-code



Official Website  
[www.cressi.com](http://www.cressi.com)

Follow us on:  
Facebook  
Instagram  
Youtube  
Twitter  
TikTok

[info@cressi.com](mailto:info@cressi.com)

#SHARE YOUR  
EXPERIENCE



## EQUILIBRATORI CRESSI

Congratulazioni! Il prodotto da Lei scelto, frutto di una continua ricerca e sviluppo, è costruito seguendo lo standard qualitativo CRESSI che Le assicura piacevoli immersioni in tutta sicurezza e per lungo tempo.

### INTRODUZIONE

Gli equilibratori sono di fondamentale importanza per l'attività subacquea poiché rendono le immersioni con autorespiratore più comode, pratiche e sicure. Permettono, infatti, di trasportare le bombole e di controllare l'assetto, in immersione e in superficie, attraverso l'immissione o la fuoriuscita di aria dal sacco. In questo modo il peso specifico del subacqueo varierà e lo renderà più leggero e dinamico. La sua funzione spiega l'abbreviazione "GAV" ossia Giubbotto ad Assetto Variabile, con cui l'equilibratore è talvolta chiamato.

### AVVERTENZE GENERALI

#### ⚠ ATTENZIONE!

**L'INOSSERVANZA DELLE PRECAUZIONI QUI SOTTO ELENCATE POTREBBE CAUSARE SERI DANNI, ANCHE MORTALI.**

Per poter utilizzare correttamente le attrezzature subacquee descritte in questo manuale, occorre avere una adeguata preparazione teorica e pratica conseguibile unicamente con l'ottenimento di un brevetto di immersione subacquea tenuto da un'agenzia di certificazione riconosciuta. L'utilizzo da parte di persone senza brevetto è estremamente pericoloso e può essere causa di incidenti anche gravi. E' altresì indispensabile aver letto e compreso interamente il presente manuale.

#### ⚠ ATTENZIONE!

**QUESTO MANUALE NON SOSTITUISCE IN ALCUN MODO L'ISTRUZIONE PREVISTA DAGLI APPOSITI CORSI DI SUBACQUEA TENUTI DA SCUOLE RICONOSCIUTE.**

### CERTIFICAZIONE CE

La marcatura CE regola le condizioni di immissione sul mercato ed i requisiti essenziali di sicurezza e di salute di un Dispositivo di Protezione Individuale. Tale marchio è quindi sinonimo di legalità, sicurezza e qualità dei prodotti che sono tenuti al rispetto di tali normative.

I Corpetti Equilibratori CRESSI sono Dispositivi di Protezione Individuale conformi alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/425 e alle norme nazionali che recepiscono la norma armonizzata EN 1809:2014+A1:2016 (e tutte le precedenti edizioni).

La dichiarazione di Conformità UE del presente DPI è consultabile all'interno del sito: [www.cressi.com](http://www.cressi.com) nell'area "DOWNLOAD".

E' riscontrabile sul prodotto l'apposita marcatura. Come prescritto dalle norme CE gli equilibratori CRESSI sono certificati per un utilizzo fino a 50 metri di profondità.

#### ⚠ ATTENZIONE!

**L'EQUILIBRATORE NON E' UN GIUBBOTTO DI SALVATAGGIO E IN SUPERFICIE NON GARANTISCE IL MANTENIMENTO DELLA TESTA FUORI DALL'ACQUA.**

**L'EQUILIBRATORE NON E' UN SISTEMA DI RESPIRAZIONE. NON INSPIRARE MAI IL GAS CONTENUTO ALL'INTERNO DELLA SACCA GONFIABILE, PERCHE' CIO' POTREBBE CAUSARE GRAVI DANNI FISICI.**

**L'EQUILIBRATORE NON DEVE ESSERE USATO PER IL SOLLEVAMENTO DI COSE O PERSONE PER PORTARLI IN SUPERFICIE, PERCHE' CIO' POTREBBE CAUSARE GRAVI DANNI FISICI.**

## CARATTERISTICHE

I jacket Cressi, per soddisfare le varie esigenze dei subacquei, hanno caratteristiche differenti a seconda dei vari modelli proposti in catalogo.

Allo scopo di imparare bene il loro utilizzo spiegheremo di seguito ognuna di esse.

### SACCO PNEUMATICO

Il sacco pneumatico è quella parte stagna di un Jacket che viene gonfiata e sgonfiata di aria allo scopo di variare l'assetto del subacqueo. Ad esso viene aggiunta un'imbragatura o una parte di essa che permette di indossarlo e di collocarvi la bombola. Vi sono vari tipi di sacco in base alla forma, al tipo di cella contenitrice e alla spinta ascensionale che essi sono in grado di esercitare.

#### ■ SACCO PNEUMATICO STANDARD

Il sacco pneumatico Standard è quello più tradizionale e comodo. La sua forma ricorda un gilet e quindi l'aria contenuta in esso è distribuita sia nella parte posteriore che in quella dei fianchi e anteriore del subacqueo.

La sua caratteristica è quella di avvolgere il subacqueo e di conferirgli un assetto che lo mantiene in posizione verticale.

#### ■ SACCO PNEUMATICO POSTERIORE BACK CELL

Questi tipi di sacco pneumatico sono caratterizzati da una cella d'aria collocata nella parte posteriore del subacqueo in modo da liberare la parte anteriore e rendere più leggero e poco ingombrante il jacket. Quando viene gonfiato, inoltre, non stringe il corpo e rimane indipendente dai cinghiaggi, procurando una sensazione di completa libertà di movimento.

### ⚠ ATTENZIONE!

**NEI JACKET CON SACCO PNEUMATICO A VOLUME POSTERIORE LA MASSA D'ARIA, QUANDO SI È IN SUPERFICIE, TENDE A POSIZIONARE IL SUBACQUEO ORIZZONTALMENTE A TESTA IN GIÙ. IN CASO DI PERDITA DI COSCIENZA LA TESTA RIMANE IMMERSA. IL LORO UTILIZZO È DESTINATO QUINDI A SUBACQUEI ESPERTI CHE ABBIANO FREQUENTATO DEI CORSI DI SPECIALITÀ.**

## SCHIENALINO

Lo schienalino di un Jacket è quella parte posteriore che consente un corretto assemblaggio tra la bombola, l'imbrago ed il sacco pneumatico e quindi tra l'equilibratore ed il subacqueo. È una parte molto importante perché regge tutto il peso dell'autorespiratore (fig. 11-12).

#### ■ SCHIENALINO RIGIDO A DOPPIA FASCIA

Lo schienalino rigido Cressi è realizzato in lega leggera d'alluminio ed ha la particolarità di poter alloggiare correttamente la bombola con l'impiego di due fasce. Presenta varie asole per le regolazioni dell'imbragatura.

#### ■ FISSAGGIO DELLA BOMBOLA CON SCHIENALINO RIGIDO.

Lo schienalino rigido Cressi presenta, nella parte posteriore, due fasce per il fissaggio della bombola. Esse sono una componente molto importante del jacket perché sostengono tutto il peso della bombola ed è di fondamentale importanza stringerle bene attraverso le loro speciali fibbie di bloccaggio.

Queste ultime escono di fabbrica già correttamente montate (fig.12) ma è comunque importante imparare a farlo correttamente. Allo scopo si veda la figura sottostante, dal disegno 1 al disegno 5, che spiega passo per passo come fare.

Una volta che la fibbia è montata quindi, per installare la bombola procedere nel seguente modo: Liberare la fascia dal velcro ed allentarla come da disegno 6. Collocare la bombola infilandola dal basso con le uscite della rubinetteria rivolte verso il jacket.

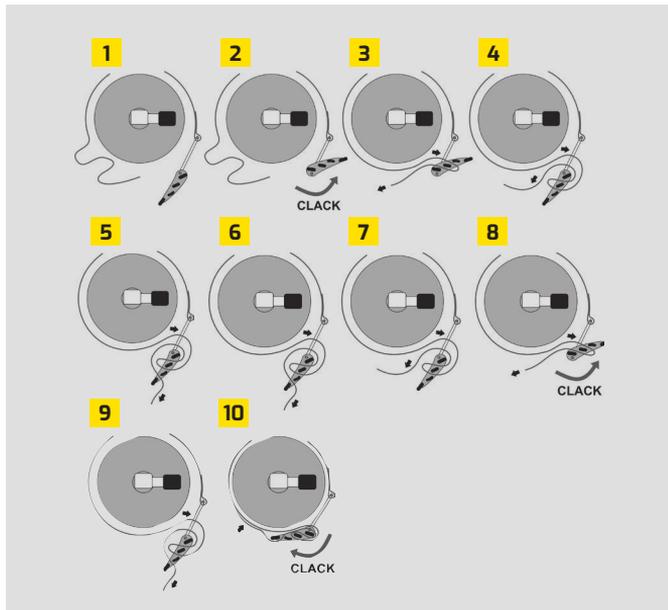
Sfilare la fascia dalla prima asola della fibbia (dis.7). Aprire la fibbia ruotandola fino a farla scattare e tendere la fascia in modo che stringa bene la bombola (dis.8). Chiudere parzialmente la fibbia e infilare nuovamente l'estremo della fascia nella prima asola (dis.9).

Chiudere del tutto la fibbia e assicurare la fascia col velcro (dis.10). A questo punto la bombola è correttamente alloggiata (fig.13-14).

**⚠ ATTENZIONE!**

**BAGNARE ABBONDANTEMENTE LA CINGHIA PRIMA DI EFFETTUARE IL SERRAGGIO INTORNO ALLA BOMBOLA. CIÒ È IMPORTANTE PER LA SICUREZZA DEL SUB; SE IL MONTAGGIO AVVIENE A CINGHIA ASCIUTTA QUESTA UNA VOLTA IN ACQUA POTREBBE STIRARSI ALLENTANDO IL SERRAGGIO DELLA BOMBOLA FINO A PERMETTERNE LO SFILAMENTO.**

Una volta fissata la bombola è consigliabile tenere il limite superiore dello schienalino tra i 5 e i 10 cm sotto l'uscita della rubinetteria (fig.14), in modo che la testa del subacqueo non urti contro l'autorespiratore.



## BOMBOLE COMPATIBILI

Sono compatibili tutti i monobombola con le capacità di 10/12/15/18 Litri o con i diametri da 171 a 216 mm.

## SISTEMA DI ZAVORRA INTEGRATO

I modelli Aquawing + e Aquawing Max sono provvisti del sistema che consente di inserire la zavorra direttamente in alcune loro speciali tasche. Questa soluzione evita al subacqueo di indossare tutta la zavorra nella cintura della vita e in caso di emergenza consente un rilascio più agevole e graduale.

### ⚠ ATTENZIONE!

**PER MOTIVI DI SICUREZZA SI RACCOMANDA DI TENERE LA CINTURA DI ZAVORRA IN VITA CON UNA MINIMA QUANTITÀ DI PESO PER RENDERE IL PROPRIO ASSETTO GESTIBILE ANCHE IN SITUAZIONI DI TOTALE RILASCIO DELLA ZAVORRA DEL JACKET E PER EVITARE QUINDI PERICOLOSE PALLONATE.**

### ■ SISTEMA DI ZAVORRA INTEGRATO

Questo sistema è molto semplice e consiste in due tasche fisse collocate a fianco dello schienalino. Dentro la tasca è alloggiato uno speciale borsello portapesi con chiusura con velcro e maniglia. Per liberare la zavorra quindi è sufficiente aprire con due dita la fibbia a sgancio rapido che chiude la tasca (fig.15-16-17) e prendere il borsello per la maniglia se si vuole tenere il borsello (fig. 18-19-20) altrimenti la zavorra cadrà per gravità. Ovviamente in caso si voglia far uscire la zavorra per gravità, bisognerà essere in una posizione verticale con la testa del subacqueo verso la superficie poiché sarà la forza di gravità a liberarlo dal peso. La quantità massima di zavorra inseribile sarà di 3 Kg per tasca.



15



16



17



18



19



20

## BORSELLI POSTERIORI (BOMBOLA)

E' possibile inserire 2.5 kg per ogni borsello (max 5 in totale). Per maggiori informazioni vedi figura 56 a pag. 14.

## ACCESSORI DISPONIBILI

- Sistema di zavorra integrato. Due tasche (una dx e una sx) complete di borselli a fianco dello schienalino. Vedi descrizione "Sistema zavorra integrato" nel capitolo precedente.

Per il corretto montaggio vedere le istruzioni scaricabili sul sito [cressi.com](http://cressi.com) nella sezione dedicata support/ operating manuals).

## REGOLAZIONI IMBRACATURA

Aquawing, Aquawing + e Aquawing Max sono giubbetti anulari monotaglia progettati per adattarsi a tutte le anatomie (maschili e femminili) usando il nuovo sistema brevettato MAS (Modular Adjustment System): infatti il nastro unico da 50 mm che avvolge le spalle e la vita si tira velocemente per adattarlo alla propria taglia.

Procedere nel seguente modo per indossare il gav (stringere l'imbracatura): usando entrambe le mani, afferrare le estremità del nastro addominale (fig. 21), tirare verso l'alto e verso l'esterno (a circa 45 gradi) dal corpo (fig.22). Quindi chiudere le due fibbie a sgancio rapido, quella addominale e quella inguinale (fig. 23)

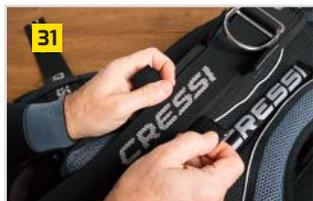


Procedere nel seguente modo per togliersi il gav (allentare l'imbracatura): aprire le fibbie inguinale e addominale e assicurarsi che le due estremità del nastro addominale siano libere; quindi afferrare il nastro degli spillacci appena sopra la vita (fig. 24) e spingerlo verso l'esterno e verso l'alto rispetto alla vita (fig. 25 -26).



## REGOLAZIONE D-RING

Per cambiare la posizione del D-ring sullo spallaccio procedere come indicato nelle figure seguenti (fig. 27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40)



## REGOLAZIONE FIBBIA ADDOMINALE A SGANCIO RAPIDO

Per regolare la posizione della fibbia procedere come indicato nelle figure seguenti (fig. 41-42-43-44-45-46)



## TASCA PER PEDAGNO (PALLONE DI SEGNALAZIONE SUB)

Usare la speciale tasca, posizionata sotto il coprischienale, per alloggiare il pedagno (fig. 47)



## GRUPPO COMANDO

Il gruppo comando è il cuore di ogni equilibratore e ad esso sono legate le funzioni di carico e scarico dell'aria nel sacco pneumatico. E' composto dal By-Pass, dal Tubo Corrugato e dalla Valvola di Scarico (fig.53).

BY-PASS: Il By-Pass è la parte terminale che alloggia tutti i pulsanti ed i meccanismi di carico e scarico (fig.51) e deve essere sempre a portata di mano poiché comanda tutte le operazioni necessarie di un jacket. Al By-pass, attraverso un attacco rapido, viene collegata la frusta di bassa pressione proveniente dal 1° stadio. Questa consente alla valvola del By- Pass di insufflare l'aria della bombola. Tale valvola è stata progettata per poter funzionare con una pressione relativa che varia da 1 a 15 bar ma è consigliato e raccomandato il suo uso con pressione relativa che varia tra gli 8 ed i 12 bar.

⚠ **ATTENZIONE!** La frusta di bassa pressione deve essere avvitata al primo stadio dell'erogatore attraverso l'apposita uscita di bassa pressione LP o MP (LOW-MEDIUM PRESSURE) con filetto di 3/8 di pollice 24 UNF o 1/2 pollice 20 UNF usando un adattatore. Le altre uscite dell'erogatore sono di alta pressione HP (HIGH PRESSURE) e presentano un filetto femmina di 7/16 di pollice 20 UNF. **NON** connettere mai la frusta di bassa pressione del GAV all'uscita di alta pressione HP (HIGH PRESSURE) anche se con l'ausilio di riduttori. Ciò comporterebbe gravi rischi per l'incolumità personale.

⚠ **ATTENZIONE!** Si consiglia di sostituire la frusta di media pressione nei seguenti casi:

- Quando presenta perdite d'aria dalla parte in gomma o nelle giunzioni con le parti metalliche.
- Quando presenta delle anomalie di forma sia pressurizzata che a riposo. La frusta deve sempre essere perfettamente cilindrica lungo tutta la sua lunghezza.
  - Se presenta una superficie con alterazioni dovute a abrasioni, sfregamenti o piccoli tagli.
  - Se è stata sottoposta a trazioni che vanno oltre il normale impiego come possono essere il sollevamento dell'autorespiratore o il fatto che rimanga impigliata durante bruschi spostamenti.
- Quando sottoposta a schiacciamenti o urti di una certa entità pur non essendoci segni evidenti. Questi possono essere interni.
- Quando il filetto di raccordo con l'erogatore risulta danneggiato.

Per connettere la frusta al by-pass si deve afferrare la boccola godronata terminale dell'innesto rapido e tirarla indietro. Allo stesso tempo inserire a fondo l'innesto femmina della frusta nel cilindretto del by-pass. Rilasciare la boccola e accertarsi del corretto aggancio tirando la frusta con delicatezza. Per lo sgancio tirare indietro la boccola rimuovendo la frusta dal by-pass (fig.49-50).



⚠ **ATTENZIONE!** Utilizzare solamente le fruste originali Cressi fornite in dotazione. Anche in caso di sostituzione si raccomanda di utilizzare fruste originali Cressi.

■ **TUBO CORRUGATO:** Il Tubo Corrugato è la parte cilindrica in gomma che funge da condotto per l'aria, da guida per il cavo che aziona la valvola di scarico e da alloggiamento per la frusta (fig.52).

■ **VALVOLA DI SCARICO:** La valvola di scarico rapido, infine, è la parte terminale in plastica che si connette al sacco pneumatico e che ha lo scopo di svuotarlo dall'aria (fig.54).



### FUNZIONI DEL GRUPPO COMANDO:

Attraverso il gruppo comando, quindi, come abbiamo visto si possono controllare un elevato numero di funzioni. Le elenchiamo qui di seguito:

- 1 - Carico mediante il pulsante A (fig.51). Premendo il bottone si immette aria.
- 2 - Carico a bocca: Appoggiare la bocca nell'apposito alloggiamento B (fig.51). Soffiare una piccola quantità di aria per eliminare eventuale acqua residua dal condotto. Continuare a soffiare premendo a fondo il pulsante C. Non appena premuto il pulsante C l'aria entrerà nel sacco.

Per interrompere rilasciare il pulsante. Ripetere l'operazione se necessario.

- 3 - Scarico mediante valvola di scarico rapido D azionabile tirando verso il basso il tubo corrugato (fig.52). La posizione del subacqueo deve essere verticale.

- 4 - Scarico tradizionale: con il corpo in posizione verticale sollevare il corrugato verso la superficie e premere l'apposito pulsante C (fig.53).

### GRUPPO COMANDO FLAT

La valvola di scarico rapido presenta un ingombro ed un peso notevolmente minori. Non è dotato di valvola di sovrappressione (fig.54).



## VALVOLE

Ogni jacket Cressi, per consentire la fuoriuscita dell'aria dal sacco, dispone di un gruppo comando con due valvole, come abbiamo appena visto. I modelli Aquawing, Aquawing + e Aquawing Max sono dotati di una ulteriore valvola di scarico rapido e di sovrappressione posizionata nella zona inferiore interna sinistra. In questo modo si garantisce al subacqueo la totale sicurezza nella gestione dell'immersione in circostanze di emergenza. Questo tipo di valvola si aziona manualmente tirando un pomello e deve essere facilmente accessibile per consentire lo svuotamento del sacco pneumatico nella maggior parte delle posizioni del subacqueo. Ha inoltre, come detto sopra, la caratteristica di essere valvola di sovrappressione e cioè valvola che sfiata l'aria dal sacco quando la pressione è eccessiva.

### ■ VALVOLA INFERIORE INTERNA SINISTRA:

E' situata nella zona inferiore interna sinistra ed il pomello che l'aziona si trova immediatamente sotto la valvola stessa vicino al bordo del sacco (fig.55). Serve per scaricare aria quando il subacqueo è a testa in giù o in posizione orizzontale e all'occorrenza, a fine immersione, per scaricare l'acqua entrata nel sacco.



55

**⚠ ATTENZIONE!** Quando si alloggia la zavorra in questi borselli posteriori è importante sapere che in una situazione di emergenza non la si può sganciare e che deve essere integrata da un sistema di zavorra principale. Deve inoltre avere un peso contenuto in modo che sganciando la zavorra principale il subacqueo si ritrovi in assetto positivo (fig.56).

## INDOSSAMENTO DEL JACKET:

Usando entrambe le mani, afferrare le estremità del nastro addominale, tirare verso l'alto e verso l'esterno (a circa 45 gradi) dal corpo. Quindi chiudere le due fibbie a sgancio rapido, quella addominale e quella inguinale (vedi capitolo precedente intitolato "Regolazioni imbracatura"). Sostenendo la pesante bombola è opportuno posizionarlo in un piano rialzato rispetto al suolo in modo da eseguire la manovra il più comodamente possibile. E' sconsigliato effettuare la vestizione in acqua.

## SVESTIZIONE DI EMERGENZA:

Nelle situazioni in cui è necessario liberarsi rapidamente del jacket è sufficiente allentare l'imbracatura nel seguente modo: aprire le fibbie inguinale e addominale e assicurarsi che le due estremità del nastro addominale siano libere; quindi afferrare il nastro degli spallacci appena sopra la vita e spingerlo verso l'esterno e verso l'alto rispetto alla vita (vedi capitolo precedente intitolato "Regolazioni imbracatura").



56

## MODALITÀ DI CONTROLLO PRIMA DELL'IMMERSIONE:

- 1 - Controllare il corretto innesto della frusta di bassa pressione.
- 2 - Controllare che le ghiere di fissaggio valvole siano ben serrate.
- 3 - Assicurarsi del perfetto fissaggio della bombola.
- 4 - Gonfiare il Jacket e controllare l'efficienza della sacca pneumatica.
- 5 - Provare più volte tutte le funzioni del Gruppo Comando.
- 6 - Verificare l'azionamento delle valvole di sovrappressione e scarico rapido.

## IN IMMERSIONE:

L'immersione inizia con una sosta preparatoria in superficie durante la quale è fondamentale gonfiare il jacket. In questo modo viene agevolato il galleggiamento ed il nuoto e si rendono più sicure le operazioni preliminari. Una volta pronti, per effettuare la discesa, sarà necessario il completo svuotamento. Durante la discesa è consigliabile gonfiare il sacco un poco alla volta in modo che il proprio assetto non sia eccessivamente negativo e la velocità non cresca eccessivamente. Arrivati alla quota di fondo o alla prima quota di stazionamento gonfiare ulteriormente il sacco sino ad ottenere un assetto neutro. Ciò rende il nuoto molto agevole. Fare molta attenzione a non eccedere e preferibilmente tenersi leggermente negativi. Una inspirazione profonda o un colpo di pinna verso l'alto, infatti, potrebbero essere sufficienti a cambiare il nostro assetto da neutro a positivo e, se distratti, a metterci in una situazione estremamente pericolosa. Si potrebbe innescare in tal modo una rischiosissima risalita rapida e senza controllo cosiddetta a "pallonata". Per scongiurarla occorre essere molto veloci nel capire la variazione di assetto e conseguentemente a scaricare immediatamente il jacket azionando le valvole. Una volta scaduto il tempo di permanenza sul fondo si deve risalire pensando per prima cosa allo scarico dell'aria che non deve essere completo ma parziale e proporzionale alla quota di ascesa. Nella testa di un subacqueo deve essere indelebile l'associazione dell'azione di RISALITA con l'azione di SGONFIAGGIO del jacket (e della muta stagna). Lo sgonfiaggio deve essere tale per cui non si risenta mai della spinta positiva che il Gav imprime al nostro corpo. Arrivati in superficie rigonfiare l'equilibratore.

Come detto precedentemente nel paragrafo "Gruppo Comando" le manovre di gonfiaggio si effettuano tramite il pulsante del by-pass oppure a bocca tramite boccaglio e pulsante. E' consigliabile avere molta pratica con i due metodi anche se l'utilizzo del primo sarà più immediato e semplice. La

posizione del subacqueo non è rilevante agli effetti della manovra. Le manovre di sgonfiaggio si effettuano tramite il gruppo comando, tirandolo verso il basso o sollevando la sua parte terminale verso la superficie e schiacciando l'apposito pulsante, e tramite le valvole di scarico rapido collocate nella parte posteriore tirando gli appositi pomelli. Durante le operazioni di sgonfiaggio la posizione del subacqueo è molto rilevante agli effetti della manovra. Esso dovrà essere verticale rispetto alla superficie per scaricare con il gruppo comando o la valvola posteriore alta, mentre dovrà avere la testa in giù e più precisamente la parte bassa del Gav verso l'alto per svuotare tramite la valvola posteriore bassa. Quando si scarica occorre fare attenzione a chiudere i dispositivi non appena finisce di defluire l'aria. In caso contrario l'acqua non ostacolata dall'aria inizierà ad entrare nella sacca alterando la capacità di galleggiamento.

**⚠ ATTENZIONE!** Nei modelli di jacket a volume posteriore la massa d'aria, quando si è in superficie, tende a posizionare il subacqueo orizzontalmente a testa in giù e quindi in caso di perdita di coscienza la testa rimane immersa. Il loro utilizzo è destinato quindi a subacquei esperti perfettamente coscienti delle sue caratteristiche.

### ▶ AVVERTENZE:

Come accennato nel paragrafo precedente un controllo errato del Gav può portare a delle pericolosissime ascese rapide ed incontrollate, dette "pallonate", quasi sempre responsabili di gravi o mortali incidenti decompressivi. Allo scopo di prevenire queste situazioni si consiglia, durante le risalite, di sgonfiare gradualmente l'equilibratore in modo da ottenere sempre un assetto leggermente negativo. Se si è in posizione verticale questa operazione va fatta azionando le valvole superiori mentre, più raramente, quando la posizione del corpo è capovolta con testa all'ingiù, si usa la valvola bassa. **Come regola generale comunque è sempre valido il principio che per scaricare efficacemente si usa sempre la valvola più vicina alla superficie.**

## LIMITI DI IMPIEGO E DI DURATA:

- 1- L'uso del presente equilibratore deve limitarsi ai primi 50 metri di profondità.
- 2- Il presente equilibratore deve essere utilizzato esclusivamente con componenti dell'autorespiratore subacqueo SCUBA muniti di marcatura CE.
- 3- Il presente equilibratore può essere utilizzato in acque con temperatura che varia dai -2°C ai +40°C. Il range di temperatura esterna (ambiente) alla quale può essere soggetto va dai -20°C ai +50°C.

Le immersioni in condizioni estreme con temperatura dell'acqua inferiore a 10°C sono rischiose per la fisiologia umana e quindi è necessario aver seguito e superato corsi specifici per tali condizioni.

- 4 - Un giubbotto equilibratore non è un giubbotto di salvataggio e come tale non garantisce il mantenimento della testa fuori dall'acqua.
- 5 - Il corpetto equilibratore del presente manuale se è utilizzato con miscele arricchite Nitrox entro il 40% e non oltre di tenore di O<sub>2</sub>, necessita di una manutenzione più frequente e accurata rispetto all'uso dello stesso con aria respirabile.
- 6 - Al presente equilibratore non può essere effettuata alcuna modifica, anche di lieve entità. E' vietato ai fini della sicurezza e della salute individuale.
- 7 - Se ne vieta l'impiego, ai fini della sicurezza e della salute individuale, in acque inquinate o con elevata sospensione e in tutti quei liquidi aventi caratteristiche chimico-fisiche diverse dall'acqua.
- 8 - L'uso del jacket in acque clorate comporta il deperimento dei materiali. Si consiglia pertanto di non utilizzarlo in acque con alta concentrazione di Cloro.

## MANUTENZIONE

Per una corretta manutenzione è importante attenersi alle seguenti istruzioni:

- 1- Trasportarlo sempre all'interno di una borsa che lo protegga.
- 2- Evitare il contatto con oggetti taglienti o appuntiti o che possano arrecare abrasioni.
- 3 - Evitare prolungate esposizioni ai raggi solari.
- 4 - Alla fine di ogni immersione al Mare, al Lago o in Piscina, sciacquare sempre con acqua dolce internamente ed esternamente. Per la parte interna riempire circa 1/3 del sacco attraverso il bocaglio del comando (tenendo premuto il pulsante di scarico) e successivamente gonfiare parzialmente e scuotere. Svuotarlo aprendo la valvola di scarico rapido inferiore.
- 5 - Ogni 4 o 5 immersioni pulire e successivamente lubrificare l'attacco rapido della frusta e l'innesto del by-pass con grasso al silicone.

- 6 - Sostituire le guarnizioni della frusta a cadenza annuale presso un centro autorizzato Cressi.
- 7 - Si consiglia di far ispezionare l'equilibratore a cadenza annuale da un centro autorizzato Cressi. Nel caso di utilizzo intenso (diving centers, noleggio, utilizzo professionale o altro) si raccomanda di sottoporre il jacket a manutenzione ogni tre/sei mesi presso un centro autorizzato Cressi.
- 8 - Nel caso di sostituzione della frusta, quella nuova dovrà essere dello stesso tipo di quella in dotazione al momento dell'acquisto. Se vi sono dubbi sulle caratteristiche contattare il fabbricante o il punto vendita autorizzato.

## STOCCAGGIO

- 1 - Si raccomanda di riporre il jacket perfettamente asciutto e parzialmente gonfio in un luogo fresco ed asciutto. Preferibilmente appeso.
- 2 - L'ambiente di stoccaggio non deve avere fonti di calore o luce diretta del sole.
- 3 - Evitare ambienti dove sia possibile il contatto con prodotti chimici o agenti corrosivi che potrebbero limitare le caratteristiche di sicurezza.
- 4 - Evitare di riporvi sopra altri oggetti.
- 5 - Lasciare il gruppo comando in posizione distesa. Il tubo corrugato non deve essere piegato o schiacciato.

## TAGLIE

Per le taglie vedasi la tabella finale alla colonna Vestibilità.

## NITROX

Non utilizzare questo GAV con miscele Nitrox superiori al 40% di ossigeno. L'utilizzo di miscele con maggiori percentuali di ossigeno o con l'aggiunta di elio o altri gas (Trimix), potrebbe causare la corrosione, il deterioramento o l'invecchiamento precoce del GAV o dei suoi componenti fino alla rottura. Ciò comporterebbe la perdita del controllo del galleggiamento o della tenuta del GAV e conseguentemente causare gravi danni fisici. Miscele con elevato contenuto di ossigeno possono inoltre presentare il pericolo di accensione ed esplosione. Per l'utilizzo di miscele Nitrox o Trimix è necessario aver conseguito, oltre al brevetto per l'immersione ad aria, un brevetto specifico, rilasciato da un'organizzazione didattica riconosciuta a livello internazionale.

## MARCATURA

Un Giubbotto ad Assetto Variabile per l'attività subacquea è un dispositivo di protezione individuale che soddisfa le normative europee sulla salute e sulla sicurezza dell'individuo.

Sul prodotto si può riscontrare la marcatura CE che significa il rispetto dei requisiti essenziali di salute e sicurezza contenuti nell'allegato II del Regolamento (UE) 2016/425:

La dichiarazione di Conformità UE del presente DPI è consultabile all'interno del sito: [www.cressi.com](http://www.cressi.com) nell'area "DOWNLOAD".

EN 1809:2014+A1:2016 Normativa Europea inerente alla regolamentazione dei Compensatori di galleggiamento ai fini della protezione individuale. Il prodotto che reca questo marchio risponde ai requisiti di tale normativa.

Le etichette fissate sul prodotto (all'interno sotto il coprischienalino) (fig. 57) riportano i seguenti dati:

la prima etichetta:

· *il numero di serie del jacket*



la seconda:

### ⚠ ATTENZIONE!

QUESTO NON È UN GIUBBOTTO DI SALVATAGGIO E NON GARANTISCE IL MANTENIMENTO DELLA TESTA FUORI DALL'ACQUA

- L'utilizzo di questo giubbotto necessita di un corso specifico presso un istruttore abilitato.
- In caso di emergenza, la galleggiabilità sul dorso in superficie non è garantita per tutti gli utilizzatori e in tutte le condizioni.
- Prima dell'uso verificare lo stato del giubbotto, il suo buon funzionamento e che non siano presenti fori o altri danni.
- Vedere le istruzioni fornite dal Manuale.
- Non inalare il gas presente all'interno del sacco.
- Non rimuovere dal giubbotto.

Modello:\_\_\_\_\_ Anno produzione:\_\_\_\_\_

Tabella con indicati i valori di galleggiabilità (espressi in Newton) per ogni taglia di giubbotto.

Pittogramma che indica il valore max. di litri delle bombole e il diametro massimo.

## GARANZIA EUROPEA CRESSI

Cressi in accordo con la direttiva 1999/44 CE garantisce i suoi prodotti per difetti di conformità e per difetti sul buon funzionamento. Per offrire un servizio migliore ai suoi clienti e consumatori e per affermare l'efficienza e la qualità dei suoi processi produttivi ha deciso di estendere i termini della suddetta garanzia nel seguente modo: i jackets sono garantiti per due (2) anni dalla data di acquisto (per noleggio o uso didattico: 12 mesi sul buon funzionamento e 24 mesi per difetti di conformità). Eccezioni: parti di consumo, danni dovuti a graffi, punture, abrasioni, o da prodotti chimici (incluso il cloro), tutti i danni dovuti all'esposizione solare, danni dovuti ad incuria, shock o al normale uso e usura.

# CARATTERISTICHE JACKETS CRESSI

IT

Cressi Aquawing / Aquawing Plus / Aquawing Max

16

Rev. 04/2023

MODELLO:	AQUAWING	AQUAWING +	AQUAWING MAX
▶ TIPO SACCO PNEUMATICO MATERIALE	BACK CELL NYLON 210 D CORDURA 1500 D	BACK CELL NYLON 210 D CORDURA 1500 D	BACK CELL NYLON 210 D CORDURA 1500 D
▶ TIPO SCHIENALE/ FISSAGGIO BOMBOLA	RIGIDO / DOPPIA FASCIA	RIGIDO / DOPPIA FASCIA	RIGIDO / DOPPIA FASCIA
▶ BOMBOLE COMPATIBILI/ LITRI - DIAMETRO (mm)	MONO 10/12/15/18/ - 171/203/216	MONO 10/12/15/18/ - 171/203/216	MONO 10/12/15/18/ - 171/203/216
▶ SISTEMA ZAVORRA INTEGRATO - KG MAX PER TASCA	NO	FIXED GRAVITY POCKET - 3+3 KG	FIXED GRAVITY POCKET - 3+3 KG
▶ REGOLAZIONE ADDOMINALE	FIBBIA	FIBBIA	FIBBIA
▶ REGOLAZIONE STERNALE	NO	NO	NO
▶ REGOLAZIONE SPALLACCI	MAS (Modular Adjustment System)	MAS (Modular Adjustment System)	MAS (Modular Adjustment System)
▶ N. VALVOLE SCARICO RAPIDO E SOVRAPRESSIONE - POSIZIONE POMELLO DI SCARICO	1 - Posteriormente zona inferiore sinistra	1 - Posteriormente zona inferiore sinistra	1 - Posteriormente zona inferiore sinistra
▶ TOTALE VALVOLE DI SCARICO	3	3	3
▶ N. VALVOLE CARICO	2	2	2
▶ TIPO GRUPPO COMANDO	FLAT	FLAT	FLAT
▶ N. TASCHE	NO	NO	NO
▶ N. TASCHE POSTERIORI	2	2	2
▶ N. ANELLI A "D"	2	4	4
▶ SPINTA IN NEWTON	XS   S   M   L   XL	XS   S   M   L   XL	XS   S   M   L   XL
	120	120	170
▶ PESO JACKET - ZAVORRA TOTALE ALLOGGIABILE (kg)	XS   S   M   L   XL	XS   S   M   L   XL	XS   S   M   L   XL
	2,9 5	3,75 11	3,9 11
▶ VESTIBILITÀ: PETTO (cm) - VITA (cm) - PESO (kg)	XS   S   M   L   XL	XS   S   M   L   XL	XS   S   M   L   XL
	80/130 75/130 55/125	80/130 75/130 55/125	80/130 75/130 55/125

# CRESSI

Cressi Sub S.p.A.

**Headquarters:**

Via G. Adamoli, 501  
16165 Genova, Italy

+ 39 010 830791  
info@cressi.com

[www.cressi.com](http://www.cressi.com)